



COMUNE DI SALBERTRAND

Città Metropolitana di Torino

COPIA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 1 DEL 19-05-2023

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE

IL SINDACO

Premesso che:

L'ARPA PIEMONTE ha emesso, in data 19.05.2023 alle ore 13:00 con validità 36 ore, il bollettino meteo N. 139/2023, rivolto al sistema di Protezione Civile, contenente avviso di criticità idrogeologica ed idraulica.

Considerato che nel suddetto bollettino viene indicato per la zona di allerta "D - Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)" un livello di allerta da cui risulta il seguente livello di pericolo:

ARANCIONE per il giorno 19.05.2023 relativo alle seguenti tipologie di livello di allerta:

- idrogeologico

ARANCIONE per il giorno 19.05.2023 relativo alle seguenti tipologie di livello di allerta:

- idrogeologico
- idraulico

Il **Centro Funzionale Centrale – Settore Meteo** ha emesso, in data 18.05.2023 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale contenente l'elenco dei fenomeni significativi o avversi per i giorni 18.05.2023, 19.05.2023 e 20.05.2023,

Preso atto che il codice **ARANCIONE** prevede, secondo il sistema di Protezione Civile, i seguenti scenari di evento a carattere diffuso, che possono verificarsi anche in assenza di precipitazioni per effetto della saturazione dei suoli:

- instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; frane superficiali e colate rapide di detriti e di fango;
- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni d'erosione;
- innalzamento con livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto delle criticità locali (tombature, restringimenti, occlusione delle luci dei ponti, ecc...);
- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree golenali e con interessamento degli argini (anche in assenza di precipitazioni locali);
- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori;
- caduta di massi in più punti del territorio.

In caso di scenario idrogeologico per temporali è possibile che i fenomeni sopra elencati si manifestino con maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione.

Gli effetti e i danni previsti a seguito di emanazione di codice **ARANCIONE** sono i seguenti:

- pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite Umane;
- danni alle abitazioni e alle attività civili e industriali;
- danni alle infrastrutture stradali e ferroviarie con possibilità di interruzione in prossimità degli impluvi.

Viste le indicazioni del Piano Regolatore vigente, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 36-1917 del 27 luglio 2015, ed in particolare le criticità idrogeologiche in esso individuate, potenzialmente in grado di coinvolgere persone, insediamenti e infrastrutture, ed anche mutare l'attuale assetto geomorfologico e idraulico del tratto di valle compreso nel Comune di Salbertrand.

Considerato che, sulla base della documentazione tecnica di Piano Regolatore vigente, le principali criticità idrogeologiche caratterizzanti il territorio comunale di Salbertrand, potenzialmente in grado di interferire con insediamenti e infrastrutture, quali S.S. 24, linea ferroviaria Torino – Bardonecchia – Frejus e A 32 (casistica **A**), o di generare fenomeni di sbarramento significativi al corso della Dora Riparia (casistica **B**), sono le seguenti:

- CRITICITÀ 1) Dinamica di versante - Frana del Cassas (**A e B**)
- CRITICITÀ 2) Dinamica torrentizia – Conoide del Rio Geronda (**A**)
- CRITICITÀ 3) Dinamica torrentizia – Conoide del Rio Secco (**A**)
- CRITICITÀ 4) Dinamica valanghiva – Bacino e conoide del Rio Chanteloube (**A**)

Considerato che i livelli di allerta emanati sono in grado di attivare gli scenari sopra descritti;

Visti:

- gli art. 50 e 54 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*;
- l'art. 12 del D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 *Codice della protezione civile*.

Vista la conformazione idrogeologica ed idrografica del territorio del Comune di Salbertrand e la valutazione della situazione idrogeologica ed idraulica effettuata dallo stesso Centro Funzionale del Piemonte.

Considerato il perdurare dei fenomeni atmosferici.

Ritenuto necessario avviare azioni specifiche al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli in grado di minacciare l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

ORDINA

In caso di codice **ARANCIONE**, per una durata di 36 ore a partire dall'emanazione del bollettino indicato in premessa o fino a specifica ordinanza di sospensione dell'emergenza, al fine di prevenire i rischi dovuti alle criticità di versante, torrentizia e valanghiva, quanto segue:

- Criticità 1 – A tutti i residenti e non, ad esclusione delle Forze dell'Ordine e degli addetti alla Protezione Civile, di non accedere, transitare o sostare, se non è strettamente necessario, nelle aree di fondovalle interessabili dalla dinamica di versante della Frana del Cassas, ed in particolare nelle aree di servizio della A 32, che saranno ispezionabili esclusivamente dalle Forze dell'Ordine, dagli addetti alla Protezione Civile e dal personale SITAF autorizzato; il transito sulla A 32 è fortemente sconsigliato alla normale utenza, ed è comunque soggetto alle restrizioni che il gestore riterrà più opportune;
- Criticità 2 e 3 – A tutti i residenti e non, ad esclusione delle Forze dell'Ordine e degli addetti alla Protezione Civile, di non accedere, transitare o sostare, se non è strettamente necessario, nelle aree prossime agli alvei del corso d'acqua principale e dei suoi tributari e comunque in ogni altra area a rischio allagamento; in particolare durante l'evento meteorologico non sostare o transitare su ponti e passerelle o nei pressi degli argini dei corsi d'acqua; evitare per quanto possibili gli spostamenti in auto; l'uso della linea ferroviaria è fortemente sconsigliato, ed è comunque soggetto alle restrizioni che Trenitalia riterrà più opportune;
- Criticità 4 - A tutti i residenti e non, ad esclusione delle Forze dell'Ordine e degli addetti alla Protezione Civile, di non accedere, transitare o sostare nelle aree del conoide, se non è strettamente necessario, del Rio Chanteloube, in particolare lungo la S.S. 24.

INVITA

la popolazione tutta a:

- assumere sempre un atteggiamento prudente in considerazione della possibilità di fenomeni di allagamento, smottamento e dissesto idrogeologico, anche improvvisi;

- non avvicinarsi mai ai corsi d'acqua principali e secondari né a sostare su ponti, depressioni, aree a rischio di allagamento o in prossimità di frane;
- non effettuare, a partire dall'emissione dell'ordinanza, escursioni in zone non antropizzate, né transitare su strade silvo-pastorali, strade di montagna e sui sentieri;
- evitare di recarsi o sostare all'interno di locali sotterranei, quali garage e scantinati;
- limitare gli spostamenti, in particolare con i veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade montane potenzialmente soggette a frane;
- prestare massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso i canali ufficiali e anche attraverso i media.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata:

All'Albo Pretorio del Comune

Che la presente ordinanza sia notificata:

- Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Alla Prefettura;
- Al comando delle Forze dell'Ordine competenti per territorio;
- Alla Regione Piemonte (Settore Protezione Civile)
- Alla Città Metropolitana di Torino (Servizio Protezione Civile);
- Al comando dei VV.FF. di Susa;
- Ad ANAS - Struttura territoriale Piemonte e Valle d'Aosta;
- A RFI - Direzione Territoriale (Sede di Torino)
- A Trenitalia - Direzione Regionale Piemonte (Sede di Torino)
- A SITAF- Direzione Generale e Direzione Esercizio Tronco 32 (Sede di Susa).

INFORMA

che avverso alla presente ordinanza è ammesso:

ricorso al T. A. R. - Regione Piemonte da prodursi a norma della Legge 6 dicembre 1971, n.1034, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt.8 e seguenti del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

IL SINDACO
ROBERTO POURPOUR

Il presente documento informatico è firmato digitalmente in originale ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate.